

## News & Wine



### Wine Spectator & Brunello

Montalcino fa la parte del leone, con ben 16 realtà enoiche presenti sul territorio, con proprie etichette, che voleranno negli States dal 26 al 30 aprile, per il Wine Spectator's Grand Tour 2016, uno dei road show più esclusivi e attesi dagli appassionati di vino americani che farà tappa a New York al "Marriot Marquis", a Washington al "Ronald Reagan Building" e a Las Vegas al "The Mirage". Tanto Montalcino per le 11 etichette di Brunello a cui si aggiungono 4 cantine presenti anche in questo territorio che testimoniano, ancora una volta, la grande passione a stelle e strisce per il celebre rosso (l'elenco delle cantine su [www.montalcinonews.com](http://www.montalcinonews.com)).

LE CHIUSE  
MONTALCINO

Azienda Agricola Le Chiuse Località Palera, 228  
53014 Montalcino (SI) Italia  
tel. +39 0577 849064 fax +39 0577 849064 info@lechiuse.com

LE CHIUSE  
MONTALCINO

## Agenda

### "Banche: un ladro in casa"

Tempo di Vinitaly e molti da Montalcino si trasferiscono a Verona per partecipare alla kermesse. Per chi resta, però, niente paura, c'è modo di svagarsi e divertirsi anche a casa. L'AstrusiOff propone "Banche: un ladro in casa", una storia italiana per una feroce commedia con Bebo Storti, Stefano Masciarelli e Fabrizio Coniglio, ispirata alle recenti vicende finanziarie e giudiziarie, di scena il 9 aprile (ore 21.15). Un amaro "viaggio" dentro le famiglie truffate, dentro le strategie di un sistema bancario, che chiuderà la stagione dell'AstrusiOff di Montalcino.

## Soci@l

### "Liberate la Pineta"

"La Pineta Osticcio di Montalcino versa in una condizione disastrosa". Questo, in sintesi, quanto ci viene segnalato da alcuni nostri lettori. Sede "temporanea" dal 2007, ma sempre più definitiva, di un'isola ecologica destinata a raccogliere i rifiuti urbani indifferenziati, la Pineta ha visto, piano piano, venire meno sia la tutela ambientale sia gli impianti sportivi. Voi cosa ne pensate? Scrivete a [info@montalcinonews.com](mailto:info@montalcinonews.com).



## Cultura & Paesaggi

### Consorzio del Brunello: nasce la Fondazione

"È uno strumento secondo noi importante ed interessante per il territorio, che vorremmo lasciare come ultimo segno di questo Consiglio che concluderà il proprio mandato a maggio 2016 perché crediamo nel ruolo del Consorzio come forza economica che deve essere parte attiva dello sviluppo del territorio che è, nel suo complesso, uno dei grandi elementi che danno valore al Brunello di Montalcino e viceversa. Una Fondazione che, pur essendo espressione del Consorzio, avrà una gestione autonoma e non sarà comunque chiusa a partecipazioni e contributi esterni. E che prevede anche la presenza del Sindaco di Montalcino, ma in veste istituzionale, perché non vogliamo in alcun modo che l'azione della Fondazione stessa sia legata alla politica". Così Bernardo Losappio, vicepresidente del Consorzio del Vino Brunello di Montalcino, a WineNews, uno dei siti più cliccati dagli amanti del buon bere, sul progetto di una Fondazione che, dopo una lunga fase di progettazione, sarebbe pronta a partire. Costituita proprio dal Consorzio, la Fondazione, sul modello di quelle bancarie, avrà il compito di finanziare progetti di sviluppo del territorio su diversi fronti: dal turismo al recupero e restauro di beni artistici e culturali; nel sociale e per l'integrazione in un Paese, Montalcino, in cui, grazie ad un "melting pot" consolidato e virtuoso, vivono persone di oltre 15 nazionalità diverse. La maggior parte delle risorse dovrebbero arrivare grazie ad un contributo volontario dei produttori, di 1-2 centesimi a bottiglia, che consentirebbe di mettere insieme, inizialmente, un budget di 150-200.000 euro all'anno. Un primo via libera dovrebbe arrivare a fine aprile con l'assemblea dei soci, per arrivare all'atto costitutivo entro maggio. Operazione che, attraverso il valore del brand del Brunello, tra i più forti a livello mondiale, potrebbe aprire una strada virtuosa che altre importanti denominazioni del vino italiano potrebbero seguire.

## Uomini & Terra

### Trip Advisor: il "Top" a Montalcino

Odiato o amato, ma comunque seguito. È Trip Advisor, una delle più seguite community virtuali, che, solo per Montalcino, conta 15.111 recensioni divise tra "quotazioni" di hotel, ristoranti e attrazioni. La medaglia d'oro, tra i ristoranti, la conquista il Re di Macchia a Montalcino, seguito da Il Pozzo e Il Leccio a Sant'Angelo in Colle, in altre parole: la rivincita delle frazioni. Scala la classifica degli hotel e sale sul podio al primo posto Castello Banfi - Il Borgo, vincitore del premio Travellers Choice 2016, seguito da il Castello di Velona Resort e Rosewood Castiglion del Bosco. Alla categoria "Migliori cose da vedere a Montalcino" una pioggia di Certificati d'Eccellenza rilasciati a strutture che ottengono recensioni molto positive e in maniera costante: Ciacci Piccolomini d'Aragona, Abbazia di Sant'Antimo, Podere il Cocco e la Fortezza di Montalcino.



## Storia & Attualità

### Imposta di soggiorno: le tariffe per i turisti

Con la primavera arriva, per Montalcino, il periodo turistico, e con questo arrivano anche le normative che regolano l'imposta di soggiorno. È attraverso la delibera n. 40 del 23 marzo 2016 che la Giunta Comunale ha stabilito quanto dovranno pagare i turisti che vorranno pernottare nella culla del Brunello per l'anno 2016. Nelle strutture che vanno da 1 a 3 stelle, l'imposta è di 70 centesimi di euro per notte, così come per le attività agrituristiche, mentre negli alberghi a 4 e 5 stelle, ogni ospite pagherà 3,50 euro per notte. Per quanto riguarda le strutture ricettive extra alberghiere - affittacamere, casa appartamento vacanze, bed & breakfast, campeggi, area sosta camper e foresterie - la spesa che i turisti dovranno pagare si attesta su 70 centesimi di euro per notte. Introdotta in Italia nel 2011 e adottata a Montalcino dall'estate del 2013, la tassa deve essere obbligatoriamente reinvestita nel finanziamento, totale o parziale, degli interventi in materia di turismo: a sostegno delle strutture ricettive, per interventi di recupero e manutenzione, fruizione e valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali del territorio comunale.

